

AVVISO PUBBLICO
PER L'ADESIONE PREVENTIVA
DELLE STRUTTURE *RESIDENZIALI A CARATTERE SOCIO-SANITARIO O
SOCIO-ASSISTENZIALE*

ALLA MISURA

*"Sostegno all'inserimento di persone non autosufficienti in strutture
residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale"*

Periodo 2023/2027

ALLEGATO A

D.D. n. _____ del 29/03/2023

PREMESSA E FINALITÀ

Con la D.G.R. n. 1 - 5307 del 5 luglio 2022 recante il *"Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Approvazione linee di indirizzo finalizzate all'attivazione prioritaria di misure di inclusione sociale volte a favorire l'accesso a servizi sociosanitari per persone in situazioni di fragilità economica e sociale e con limitazioni all'autonomia"* l'Amministrazione Regionale indicava alcune linee di indirizzo da seguire nella definizione di misure specifiche di inclusione sociale volte a favorire l'assistenza domiciliare e residenziale di persone non autosufficienti.

A seguito di tale provvedimento sono stati adottati i seguenti atti relativi all'attivazione della misura di sostegno in ambito domiciliare:

- D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022 recante *"PR FSE +2021-27 - Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Specifico K) Atto di indirizzo relativo alla misura di "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare" nell'ambito di azioni di Welfare territoriale. Individuazione di Finpiemonte S.p.A. organismo Intermedio. Spesa complessiva di euro 45.750.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualità 2023- 2024)"* con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo relativo alla misura indicata e che prevede interventi di sostegno economico a favore delle famiglie alle prese con la necessità di garantire adeguati servizi di assistenza a domicilio di persone non autosufficienti;

- D.G.R. n. 32 – 6475 del 30.01.2023 recante *«Modifica della D.G.R. n 27-6320 del 22.12.2022 avente ad oggetto "PR FSE +2021-27 - Priorità' III - Inclusione sociale - Ob. Specifico K). Atto di indirizzo relativo alla misura di Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare nell'ambito di azioni di Welfare territoriale. Spesa complessiva di euro 45.750.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del bilancio 2022-2024 (annualità 2023- 2024)"»;*

- DD. n. 175/A1420B del 31/01/2023 recante *«PR FSE + 2021-27, Priorità III "Inclusione sociale" Ob. Spec. K) – misura "Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliare - periodo 2022/2027" Approvazione dell'Avviso Pubblico in attuazione della D.G.R. n. 27-6320 del 22.12.2022, così come modificata dalla D.G.R. n. 32 – 6475 del 30.01.2023».*

La misura di sostegno all'inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale è in corso di definizione. La Giunta Regionale provvederà ad approvare un apposito Atto di indirizzo al quale seguirà l'emanazione di un Avviso pubblico attuativo della misura.

Nelle more della definizione di tale Avviso pubblico, al fine di agevolare la successiva rapida attuazione della misura, appare opportuno acquisire la preventiva adesione alla misura stessa delle strutture *residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale*.

L'adesione contempla l'assunzione di oneri ed impegni da parte delle strutture interessate correlati alla gestione di un "Buono Residenzialità" che le famiglie con persone non autosufficienti aventi titolo riceveranno per l'acquisto di servizi residenziali presso le strutture medesime. L'adesione delle strutture alla Misura è condizione necessaria per l'utilizzo del Buono.

OGGETTO

Il presente Avviso disciplina le modalità di adesione preventiva da parte delle strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale (d'ora in avanti anche "strutture") alla misura *"Sostegno all'inserimento di persone non*

autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale", che prevede l'erogazione di un contributo – il "Buono Residenzialità" (d'ora in avanti anche "Buono") – a beneficio di persone non autosufficienti residenti in Piemonte, di età superiore a 65 anni o persone, anche minorenni, con disabilità, e in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale, allo scopo di favorirne l'assistenza presso strutture autorizzate al funzionamento nella regione Piemonte.

Il Buono Residenzialità si configura come contributo mensile a parziale copertura delle spese sostenute dai destinatari non autosufficienti o dalle loro famiglie in relazione al servizio di assistenza reso dalle strutture alle quali ci si rivolga per sopperire al bisogno di cura e assistenza.

La misura si colloca entro il contesto programmatico, finanziario e gestionale rappresentato dal Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022. La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027 – approvato dal Consiglio regionale con propria Deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021 – che recepisce obiettivi e finalità individuati da programmi globali o europei quali l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro europeo dei diritti sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP.

Dei cinque obiettivi strategici (o "Obiettivi di Policy", OP) cui risponde la politica di coesione europea 2021-2027 – di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni") – l'OP sostenuto dal FSE+ è quello di "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali", cui contribuisce di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte.

Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

È proprio ad un obiettivo di protezione e inclusione sociale che la misura alla quale si chiede l'adesione preventiva attraverso il presente Avviso risponde, collocandosi nell'ambito della Priorità relativa – appunto – all'inclusione sociale (Priorità III), individuata dal PR FSE+ 2021-2027, e più precisamente dell'Obiettivo Specifico (OS) k) (ESO4.11), quale enunciato dal Reg. (UE) 2021/1057, art. 4, par. 1.

La misura prevede l'erogazione di un "Buono" mensile del valore di € 600,00 erogabile per 24 mensilità a beneficio delle persone non autosufficienti inserite in via definitiva presso una struttura residenziale autorizzata al funzionamento in Piemonte in assenza di regime di "convenzionamento" con il Sistema sanitario regionale. Le caratteristiche del buono, i requisiti di ammissibilità, le disposizioni riferite alla fruizione, all'erogazione, alla rendicontazione, ai controlli, ecc. saranno contenute nell'Avviso pubblico relativo alla misura.

Il Buono potrà essere utilizzato soltanto presso le "strutture residenziali socio-sanitarie o socio-assistenziali" che aderiscono formalmente alla misura secondo le modalità di seguito indicate. L'adesione alla misura da parte delle strutture interessate, è pertanto preconditione fondamentale affinché i soggetti che vi risiedono (o che sono intenzionati a farvi ingresso) possano utilizzare presso di esse il Buono Residenzialità.

Per "strutture residenziali socio-sanitarie o socio-assistenziali" s'intendono le strutture che erogano servizi residenziali (ospitalità assistita con pernottamento) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario a persone in stato

di bisogno, in particolare ad anziani non autosufficienti (RSA, RAF – Residenze Assistenziali Flessibili, RA) o a persone con disabilità (RAF, Comunità alloggio, Gruppi appartamento, Comunità di tipo familiare per disabili gravi, Comunità socio-assistenziali per disabili gravi).

A seguito della pubblicazione del presente Avviso, a far data dal **3 aprile e fino al 31 maggio**, le strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali che intendono aderire alla misura sottoscrivono una dichiarazione d'impegno (fac-simile allegato al presente avviso) attraverso la piattaforma "COVID-19 – Gestione RSA"¹ (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/piattaforma-regionale-covid19>) secondo le specifiche fornite di seguito. È fatta salva la possibilità di aderire anche dopo la scadenza indicata, secondo le medesime modalità appena esplicitate.

Per aderire alla misura, il legale rappresentante dell'Ente gestore della struttura deve sottoscrivere digitalmente una "dichiarazione d'impegno", provvedendo successivamente a caricarla sulla piattaforma "COVID 19-GESTIONE RSA" nella sezione dedicata. L'adesione viene dichiarata *una tantum* ed ha valore per tutti gli ospiti della struttura percettori del "Buono", per l'intero periodo di godimento del "Buono".

Sottoscrivendo tale "dichiarazione d'impegno", l'Ente Gestore della struttura s'impegna, tramite il proprio legale rappresentante, a:

- dichiarare la propria adesione alla misura valida per l'intero periodo di percezione del "Buono" da parte dei propri utenti;
- applicare nei confronti degli utenti della struttura destinatari del "Buono" una riduzione della quota sociale (di cui si compone, insieme alla quota sanitaria, la retta mensile) per un importo pari al valore del buono e per un massimo di 24 mesi, con decorrenza dal primo mese successivo a quello in cui l'utente (e la struttura) ha ricevuto comunicazione di assegnazione del Buono. Di tale riduzione la struttura dovrà fornire evidenza nella fatturazione emessa, attraverso l'indicazione in causale della dicitura "Valore Buono residenzialità regionale FSE+:- € 600,00";
- mantenere inalterata la tariffa mensile applicata nei confronti dei soggetti già utenti della struttura al momento della presentazione della domanda di concessione del buono e divenuti assegnatari del Buono Residenzialità, a parità di servizi offerti e di intensità assistenziale. La struttura sarà tenuta, in particolare, a continuare ad applicare al proprio ospite divenuto assegnatario del Buono la tariffa mensile applicata nell'ultima fattura emessa nel mese precedente a quello di inizio validità del Buono² (tariffa comunque non eccedente i limiti previsti dalla D.G.R. n. 85-6287 del 2 agosto 2013, come aggiornata dalla D.G.R. 7 Settembre 2022, n. 1-5575), alla quale per 24 mesi dovrà apportare una riduzione d'importo pari a 600 euro;
- comunicare alla Regione Piemonte il valore massimo della tariffa mensile applicata in favore di nuovi utenti destinatari del "Buono", comprensiva del valore del voucher, differenziata per fasce di intensità assistenziale e non eccedente i limiti previsti dalla D.G.R. n. 85-6287 del 2 agosto 2013, come aggiornata dalla D.G.R. 7 settembre 2022, n. 1-5575. Le fasce di intensità assistenziale sono le seguenti: bassa / medio-bassa; media / media-alta; alta / alta-incrementata. Tale tariffa viene indicata sul sito "Scelta sociale" e resa visibile agli interessati, per ragioni di trasparenza e di tutela della concorrenza tra le strutture: modifiche alle tariffe iniziali potranno essere

¹ In fase di primo accesso, l'operatore della struttura abilitato ad operare potrà fornire i dati richiesti e caricare la dichiarazione di impegno sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

² A tale scopo, la struttura sarà tenuta – in sede di prima rendicontazione attraverso la piattaforma telematica dedicata – a produrre una copia dalla fattura emessa nel mese precedente a quello di inizio validità del Buono. All'atto dell'assegnazione del Buono da parte della Regione Piemonte non è soltanto il destinatario ad esserne informato – attraverso apposita comunicazione – ma anche la struttura presso la quale questi è inserito.

apportate dalle strutture nel corso dei 24 mesi di percezione del Buono da parte dei propri ospiti, che ne siano destinatari, esclusivamente per effetto di una variazione del livello d'intensità assistenziale, di adeguamenti delle tariffe da parte della Regione Piemonte o in ragione dell'erogazione di servizi ulteriori rispetto a quelli inizialmente richiesti dall'utente;

- trasmettere trimestralmente, attraverso il portale telematico dedicato, la documentazione giustificativa comprovante l'applicazione del Buono – sulla base della delega iniziale rilasciata dal richiedente in fase di presentazione della domanda – e accettare che:
 - a) l'erogazione periodica del Buono venga effettuata da parte di Finpiemonte S.p.A., su base trimestrale, direttamente in favore della struttura, a seguito della verifica e della validazione da parte di Finpiemonte della rendicontazione presentata;
 - b) la mancata validazione della rendicontazione da parte di Finpiemonte S.p.A., dovuta all'incompletezza o all'inadeguatezza della documentazione prodotta (cui la struttura non abbia posto rimedio entro i termini previsti) o all'individuazione di dati tariffari difformi rispetto a quanto dichiarato dalla struttura al momento dell'adesione alla misura, determina la mancata erogazione del controvalore economico del Buono, senza possibilità di rivalsa sul destinatario;
- comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte i seguenti cambiamenti che dovessero prodursi in capo al destinatario, in quanto motivo di inammissibilità alla fruizione del Buono:
 - o ammissione alla percezione di un contributo incompatibile con il Buono Residenzialità: nel caso, per esempio, in cui un proprio ospite – residente in struttura in regime privatistico e assegnatario del Buono Residenzialità – venga ammesso a beneficiare del convenzionamento con il Sistema Sanitario Regionale, la struttura è tenuta a comunicarlo tempestivamente alla Regione Piemonte;
 - o cessazione definitiva dell'inserimento presso la struttura;
nonché ogni altro cambiamento che dovesse prodursi in merito alla rappresentanza legale ed alla titolarità effettiva della struttura;
- comunicare settimanalmente i dati relativi alla struttura richiesti tramite la piattaforma informatica regionale "COVID-19 – Gestione RSA" in misura non inferiore al 75% nelle ultime otto settimane;
- rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale dei lavoratori dipendenti o prestatori d'opera e delle leggi che regolamentano i rapporti di lavoro;
- rispettare gli obblighi informativi e di comunicazione di cui al successivo paragrafo, provvedendo, in particolare: ad esporre sul proprio sito web e sugli account dei social media, ove esistano, nonché su eventuali materiali promozionali la dicitura "la struttura aderisce alla misura regionale "Buono Residenzialità", finanziata dal Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027"; ad utilizzare in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, conformemente alle apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo FSE+ e dalla Regione Piemonte³;

³ Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, nella sezione dedicata alla Programmazione FSE+ 2021-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>. In caso di mancato rispetto degli obblighi sono previste sanzioni in capo ai soggetti inadempienti, come stabilito dal comma 3 dell'art. 50.

- conservare, per un periodo di 10 anni, i documenti giustificativi sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Tale documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo in itinere o successivo eseguito dal personale abilitato incaricato dalla Regione Piemonte;
- acconsentire ai controlli sugli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni, incluse verifiche in loco/in itinere, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE + Regione-Piemonte 2021-2027";
- accettare la nomina, da parte della Regione Piemonte, a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali conferiti alla Regione da parte dei richiedenti del Buono inseriti presso la propria struttura.

Il mancato rispetto di uno degli impegni sopra indicati può comportare, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, la sospensione della struttura dall'elenco delle strutture aderenti. Tale sospensione comporta, per gli interessati (già ospiti della struttura o non ancora inseriti), l'impossibilità di presentare domanda di assegnazione del contributo indicando, quale struttura presso la quale si usufruirà del Buono, la struttura sospesa (che non risulterà selezionabile in elenco); per la struttura, di conseguenza, la sospensione comporterà l'impossibilità di applicare il Buono in favore di propri ulteriori ospiti, per un periodo di durata minima di due mesi e fino ad un massimo coincidente con la durata complessiva della misura.

Sono fatte salve eventuali, ulteriori conseguenze in caso di accertamento di gravi inadempienze.

La sospensione non si applica per gli utenti già beneficiari del Buono che potranno continuare a goderne secondo le modalità stabilite.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018⁴; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018⁵; D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019⁶; D.D. n. 532 del 30 settembre 2022⁷).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di adesione in risposta al presente Avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente ai fini dell'espletamento delle attività connesse al procedimento di cui al presente Avviso.

⁴ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

⁵ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, recante "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (*data breach*), adozione del relativo registro e modello di informative".

⁶ D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020".

⁷ D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019".

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali.

Per procedere con la presentazione della domanda di adesione, l'Interessato dovrà dichiarare di aver letto e preso visione dell'Informativa.

SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DEI DATI

Sono da intendersi come destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, i soggetti legali rappresentanti delle Strutture, che presentino domanda di adesione.

RESPONSABILI (ESTERNI) DEL TRATTAMENTO

I flussi di dati presenti sui sistemi informativi impiegati per la gestione della misura cui preventivamente si aderisce ai sensi del presente Avviso, saranno oggetto di trattamento da parte della Direzione Sanità e Welfare. A questo scopo, il Dirigente "pro tempore" della Settore A1420B - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale della Direzione Sanità e Welfare sarà delegato al trattamento dei dati dalla Giunta regionale del Piemonte, Titolare del trattamento.

Per l'attuazione della misura, il Delegato al trattamento si avvarrà del CSI Piemonte, di Finpiemonte SpA, delle strutture residenziali socio-sanitarie o socio-assistenziali aderenti alla misura e degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali quali Responsabili esterni del trattamento, in conformità con quanto previsto dalla D.D. n. 532 del 30 settembre 2022.

Tali soggetti verranno nominati "Responsabili (esterni) del trattamento" e assumeranno assumendo l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dai Delegati del Titolare del trattamento⁸. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data dell'Atto di nomina e fino al termine dell'intervento.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

TERMINI DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il termine di conclusione del procedimento relativo all'espletamento della verifica di ammissibilità e alla concessione del Buono è stabilito in 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di adesione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale" della Direzione Sanità e Welfare, Osvaldo Milanese.

Eventuali richieste di informazioni possono essere indirizzate al Settore "Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale" della Direzione Sanità e Welfare alla seguente casella di posta elettronica:

seltasociale@regione.piemonte.it

⁸ Cfr. lo SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato A della D.D. 30 settembre 2022, n. 532.

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento "Avviso pubblico per l'adesione preventiva delle strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale alla misura - Sostegno all'inserimento di persone non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario o socio-assistenziale"

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.bandiregione.piemonte.it.